

**Adozione Piano Attuativo n. PIANI - 409 – 2022
e contestuale variante al Piano Operativo**

"Piano di recupero per la realizzazione di strutture a servizio dell'attività di trattamento, stoccaggio e recupero rifiuti di ALIA Spa in via Paronese e contestuale variante semplificata al Piano Operativo"

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e art. 32
L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.**

Il sottoscritto arch. Silvia Balli, Responsabile della U.O.C. "Coordinamento atti di governo del territorio", in qualità di Responsabile del Procedimento del Piano di Recupero in oggetto e dalla contestuale variante al Piano Operativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e art. 32 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65, ha accertato e certifica, riferendolo nella relazione che segue, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, di cui all'art. 10, comma 2, della citata L.R. 65/2014.

Premesso che:

- il Comune di Prato ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.03.2013 il Piano Strutturale; il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n. 17 del 24.04.2013;
- il Comune di Prato ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 26.09.2019, il Piano Operativo; il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n. 42 del 16.10.2019;
- il Comune di Prato ha adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 27.07.2023 il nuovo Piano Strutturale; il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n. 32 del 09.08.2023;
- con istanza P.G. n. 101151 del 12.05.2022, successivamente integrata, è stato depositato da ALIA Spa il Piano di Recupero n. 409/2022, per la realizzazione di strutture a servizio dell'attività di trattamento, stoccaggio e recupero rifiuti svolta nell'area in via Paronese, in variante al Piano Operativo e al quale risultano allegati elaborati progettuali a firma dell'ingegnere Massimo Perri;
- la proposta di piano ricomprende per intero l'area di proprietà per attrezzature di interesse comune destinata a Stoccaggio e trattamento rifiuti (ACtr) di via Paronese, oltre ad interessare altre aree adiacenti e specificatamente una porzione con destinazione Tessuto urbano con prevalente funzione residenziale (TSR.1), un'area con destinazione Spazi aperti con alto indice di naturalità (V1) e un'area con destinazione Parcheggi pubblici (APp);
- l'intervento proposto consiste, in sintesi, nella realizzazione di un edificio, di tettoie, di un distributore di gas metano e di nuovi parcheggi, nella demolizione di due tettoie esistenti e dell'edificio residenziale dismesso e nella modifica del Parcheggio pubblico esistente, lungo via Paronese;
- Il Piano è compiutamente descritto nei seguenti elaborati:
 - VU - Variante urbanistica



viale V. Veneto, 9 - 59100 Prato
Tel 0574.183.5922
urbanistica@comune.prato.it
posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

- VU - Relazione urbanistica variante
 - IG_01 - Inquadramento generale
 - RZ_01 - Relazione tecnica
 - RZ_02.1 - Documentazione fotografica - punti di vista
 - RZ_02.2 - Documentazione fotografica - fotografie
 - RZ_05 - Relazione fattibilità
 - RZ_10 - Relazione paesaggistica
 - Valutazione previsionale clima acustico
 - EA_01.1 - Inquadramento urbanistico
 - EA_01.2 - Stato attuale - planimetria generale
 - EA_02.1 - Stato attuale - piante prospetti sezioni – lotto 1
 - EA_02.2 - Stato attuale – piante prospetti sezioni – lotto 2
 - EA_02.3 - Stato attuale – piante prospetti sezioni – lotto 3
 - EA_02.4 - Stato attuale – piante prospetti sezioni – lotto 4
 - EA_02.5 - Stato attuale – piante prospetti sezioni – edificio a
 - EA_03 - Stato attuale – smaltimento liquami
 - EA_04 - Stato attuale – conteggi urbanistici
 - EP_01 - Stato progetto – planimetria generale
 - EP_02.1 - Stato progetto – piante prospetti sezioni - lotto 5
 - EP_02.2 - Stato progetto – piante prospetti sezioni – tettoia isola ecologica
 - EP_02.3 – Stato progetto – piante prospetti sezioni – tettoia lotto 1m
 - EP_03.1 – Stato progetto smaltimento liquami
 - EP_03.2 – Vasca prima pioggia - planimetria
 - EP_03.3 – Vasca prima pioggia – particolari costruttivi
 - EP_04 – Stato progetto – conteggi urbanistici
 - ES_01 – Stato sovrapposto
 - EP_06 – Rendering progetto
 - NTA – Norme Tecniche di Attuazione
- il progetto, necessita di attuazione tramite piano attuativo e, ai sensi dell'art. 107 c. 3 della L.R. 65/2014, viene contestualmente adottata la variante al Piano Operativo;
 - la suddetta variante si configura come variante semplificata così come definita dall'art. 30 c. 2 della L.R. 65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al "territorio urbanizzato" così come definito dal Piano Operativo;
 - tale variante urbanistica semplificata al Piano Operativo riguarda:



- la modifica del disegno di suolo dell'area destinata a Parcheggi pubblici (App);
- l'introduzione della destinazione urbanistica Actr - stoccaggio e trattamento rifiuti su alcune aree limitrofe attualmente destinate a Tessuto urbano con prevalente funzione residenziale (TSR.1) e a Spazi aperti con alto indice di naturalità (V1); tali aree risultano facenti parti dell'impianto già dalla Deliberazione della Provincia di Prato n. 58 del 27.02.1998. Tutte le aree oggetto del presente piano di recupero ricadono nell'Utoe 7- I Macrolotti e sono classificate come zona omogenea F (le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 1444/1968)
- la variante di cui ai punti precedenti è descritta dai seguenti elaborati:
 - 04.01_NTA - aree di trasformazione-estratto-stato attuale
 - 0.01_NTA- aree di trasformazione-estratto-stato modificato
 - 09-36_Disciplinazione dei suoli e degli insediamenti-stato attuale
 - 09-36_Disciplinazione dei suoli e degli insediamenti-stato modificato;
- l'interesse pubblico dell'intervento e della conseguente variante urbanistica è rappresentato dall'ampliamento dell'area destinata ad attrezzature di interesse comune e, in particolare, a stoccaggio e trattamento rifiuti (Actr);

ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 18 della L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i., con la presente relazione **si dichiara** che il Piano in oggetto:

- è coerente con il Piano Strutturale vigente e non presenta elementi di contrasto con il nuovo Piano Strutturale adottato;
- persegue gli obiettivi di qualità e applica le direttive del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72/2007, successiva integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvata con D.C.R.T. n. 37/2015;
- ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della Parte Terza, Titolo I del Dlg. 42/2004, art. 136 c. 1 lett. d – Aree di notevole interesse pubblico – D.M. 20.05.1967 G.U.140-1967, "Fascia di terreno di 300 mt. di larghezza da ogni lato dell'autostrada Firenze-Mare, ricadente nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi di Bisenzio e Prato";
- per quanto detto al punto precedente, la fattispecie di variante e il piano attuativo sono assoggettati rispettivamente alle procedure di cui agli artt. 21 e 23 del PIT/PPR e, trattandosi di variante semplificata allo strumento urbanistico conformato, si è applicato, per l'avvio del procedimento, l'art. 6 c. 3 dello *"Accordo ai sensi dell'art. 31 c. 1 della LR 65/2014 ed ai sensi dell'art. 21 c. 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT(PPR))"* firmato tra MiBACT e Regione Toscana il 17/05/2018. In tal senso la Giunta Comunale con Deliberazione n. 261 del 02.08.2022 ha approvato l'avvio del procedimento della variante ai soli fini dell'art. 21 del PIT/PPR, a seguito del quale non sono pervenuti contributi;
- non contrasta con le salvaguardie e gli aspetti prescrittivi della "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n. 61/2014;



- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7/2009, né con Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Variante di adeguamento ed aggiornamento alla L.R. 65/2014 e al PIT-PPR, adottata con D.C.P. n. 21 del 25.07.2022;
- segue la procedura indicata dall'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e smi;

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- la variante è stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 22 della LRT 10/2010, e con Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.01.2023, documento che sarà depositato agli atti della deliberazione consiliare di adozione, l'Autorità Competente ha emesso il provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS;

PARERI

- il presente piano attuativo è stato esaminato:
 - dal Servizio Urbanistica, Transizione ecologica e Protezione civile – U.O. Piani Attuativi con istruttoria del 06.04.2023, documento che sarà messo agli atti della deliberazione consiliare di adozione, e istruttoria del 02.11.2023, documento che sarà allegato parte integrante alla deliberazione consiliare di adozione;
 - dal Servizio Sviluppo economico SUEAP e Tutela dell'ambiente – U.O.C. Tutela dell'Ambiente con istruttorie del 02.08.2022, 10.03.2023 e del 13.07.2023, documenti che saranno messi agli atti della deliberazione consiliare di adozione;
 - dal Servizio Mobilità e Infrastrutture - U.O. Urbanizzazioni Private, con istruttorie del 07.02.2023, del 23.06.2023 e del 02.08.2023, documenti che saranno messi agli atti della deliberazione consiliare di adozione;
 - dal Servizio Sviluppo economico SUEAP e Tutela dell'ambiente – U.O. Coordinamento e Validazione interventi edilizi e rapporti con il catasto con istruttoria del 22.03.2023, documento che sarà messo agli atti della deliberazione consiliare di adozione.

GENIO CIVILE

- Per quanto riguarda le indagini geologiche, con comunicazione P.G. n. 240518 del 30.10.2023, il piano è stato trasmesso al competente Settore del Genio Civile Valdarno Centrale secondo le modalità indicate dal D.P.G.R. n. 5/R del 30.01.2020, deposito n. 25/23 del 31.10.2023; il predetto Ufficio del Genio Civile, con la medesima lettera ha comunicato che la pratica sarà sottoposta a sorteggio entro 30 gg. dalla data di acquisizione.

Per quanto sopra esposto, si propone che il Piano sia sottoposto all'esame della Giunta Comunale e successivamente del Consiglio Comunale, contestualmente alla variante al Piano Operativo, per l'adozione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i..

Prato lì, 02.11.2023

Il Responsabile del Procedimento
arch. Silvia Balli